



Procura della Repubblica presso il Tribunale di Napoli

Il Procuratore della Repubblica

Direttiva 6/2020

Al Questore di Napoli
Al Comandante Provinciale dei Carabinieri di Napoli
Al Comandante Provinciale della Guardia di Finanza di Napoli
Al Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria di Napoli
Al Dirigente del Compartimento Polizia Ferroviaria per la Campania
Al Dirigente del Compartimento della Polizia Stradale Campania – Molise
Al Dirigente del Compartimento Polizia Postale e delle Comunicazioni Campania
Al Comandante della Capitaneria di porto di Napoli
Al Comandante del Corpo di Polizia della Città Metropolitana di Napoli
Al Comandante della Polizia Locale di Napoli
Alla Prefettura di Napoli
(con richiesta di urgente diramazione
ai Comandi della Polizia Locale degli altri Comuni
del circondario del Tribunale di Napoli)
nonché
(con riferimento ai reati che determinano le attribuzioni procedurali della Procura
distrettuale di Napoli, ai sensi dell'art. 51, comma 3-bis, 3-quater e 3-quinquies c.p.p.)
Ai Questori di Avellino, Benevento e Caserta
Ai Comandanti Provinciali dei Carabinieri di Avellino, Benevento e Caserta
Ai Comandanti Provinciali della Guardia di Finanza di Avellino, Benevento e Caserta

e, per conoscenza e le determinazioni del caso,

Ai Procuratori Aggiunti
Ai Sostituti Procuratori
Al Dirigente Amministrativo

Oggetto: direttive per il deposito delle notizie di reato in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere

Come noto, la legge 19 luglio 2019, nr. 69, recante “*Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere*” ha previsto una sorta di corsia preferenziale per la trattazione delle indagini relative ai delitti previsti dagli artt. 572, 609-bis, 609-ter, 609-quater, 609-quinquies, 609-octies, 612-bis, 612-ter del codice penale, nonché dagli artt. 582 e 583-quinquies, nelle ipotesi aggravate ai sensi degli artt. 576, primo comma, n. 2, 5 e 5.1, e 577, primo comma, n. 1, e secondo comma c.p.. Tanto al chiaro fine di assicurare una maggiore tempestività e la completezza delle investigazioni

anche attraverso l'immediatezza dell'intervento del pubblico ministero.

Con la Direttiva 5/2019 del 29 luglio 2019 sono state formulate indicazioni operative generali, finalizzate ad assicurare la tempestività e la completezza delle attività investigative e l'efficacia della tutela della vittima, di regola in condizioni di speciale vulnerabilità ed esposta a possibili atti di ritorsione violenta, riservando nuove direttive alla luce dei dati offerti dalle esperienze applicative.

E' stato previsto, in particolare, che la polizia giudiziaria, una volta acquisita, anche per le vie brevi, la notizia di uno dei delitti sopra elencati deve aver cura di informarne immediatamente, anche per mezzo del telefono, il pubblico ministero di turno, nonché, in ogni caso, di depositare la comunicazione della notizia dei reati sopra richiamati presso l'ufficio del pubblico ministero nel più breve tempo possibile, di regola entro e non oltre le 24 ore dalla sua acquisizione, al fine di consentire, al pubblico ministero, la tempestiva adozione delle determinazioni del caso, anche nella prospettiva della migliore tutela della vittima.

Questo Ufficio procede ad iscrivere la notizia di reato così comunicata nel registro di cui all'art. 335 c.p.p. con assoluta urgenza, di regola il giorno stesso del deposito.

Nel frattempo sono stati adottati provvedimenti per assicurare, anche in ragione delle necessità correlate all'attuale emergenza epidemiologica, la massima implementazione possibile dei processi di digitalizzazione dell'attività dell'Ufficio.

Tale processo di digitalizzazione del fascicolo delle indagini preliminari ha ricevuto ulteriore, significativa implementazione, anche per il progressivo rilascio di versioni aggiornate del S.I.C.P. e del *Portale delle Notizie di Reato*, che consentono, previa apertura del fascicolo eseguita dal sistema, automatici ribaltamenti in T.I.A.P. delle comunicazioni delle notizie di reato e dei relativi seguiti.

Tuttavia, è stato rilevato che non sempre il deposito delle comunicazioni notizie di reato è avvenuto mediante l'inserimento degli atti nel *Portale delle Notizie di reato*, avendo taluni Uffici di polizia giudiziaria proceduto al deposito degli atti tramite posta elettronica ovvero in via cartacea anche in assenza di effettive difficoltà nella procedura di inserimento ed inoltre degli atti mediante lo strumento della *Annotazione preliminare urgente* proprio del suddetto *Portale*.

Tale prassi ha determinato un rallentamento nelle procedure di registrazione delle notizie di reato anche con riferimento alla successiva fase del processo di digitalizzazione degli atti, con intuibili, negative ripercussioni sulla tempestività dell'intervento del pubblico ministero.

Al fine di superare le sopra indicate criticità deve, pertanto, ribadirsi che la polizia giudiziaria dovrà procedere al deposito delle comunicazioni delle notizie di reato per i delitti previsti dalla legge 19 luglio 2019, nr. 69 esclusivamente mediante l'inserimento degli atti nel *Portale delle Notizie di reato* tra le *Annotazioni preliminari urgenti*.

In nessun caso, il deposito di tali atti potrà aver luogo mediante posta elettronica oppure mediante il deposito degli atti in via cartacea.-

Solo in via eccezionale e previa autorizzazione del p.m. di turno, potrà accettarsi il deposito in formato cartaceo, se accompagnato da idoneo supporto del relativo formato digitalizzato, in presenza di comprovate difficoltà delle procedure di inserimento degli atti nel *Portale del deposito*

degli atti telematici ovvero dell'esigenza di deposito di documenti aventi natura e dimensione eventualmente eccedenti le compatibilità del sistema.

Le SS.LL. sono pregate di voler assicurare l'osservanza delle indicazioni sopra formulate e di voler opportunamente segnalare ogni valutazione e dato di esperienza utile al progressivo aggiornamento delle direttive generali date con il presente atto.

Napoli, 30 novembre 2020

Giovanni Melillo
